

CORSO DI MUSICAINFASCE®

DESTINATARI DEL CORSO

I corsi di Musicainfasce® sono rivolti a bambini da 0 ai 3 anni suddivisi per anni.

SEDE DEI CORSI

I corsi sono tenuti presso i locali dell' Asilo Nido.

I corsi si svolgono in una stanza pulita, ben illuminata, sufficientemente grande da accogliere dagli 8 ai 10 bambini circa e da permettere loro di muoversi liberamente.

DURATA DEL CORSO

Gli incontri hanno cadenza settimanale e si svolgono in un'atmosfera informale che permette ai bambini di esprimere in modo spontaneo e naturale le loro risposte agli stimoli musicali.

I corsi sono strutturati su un numero determinato di 15 incontri.

L'ultimo incontro viene svolto "a porte aperte"

OBIETTIVI

L'obiettivo di questo progetto è aiutare il bambino a sviluppare in modo autonomo la propria "audiation", esponendolo naturalmente all'ascolto della musica (cantata), assecondando le attività e le risposte naturali e sequenziali del bambino senza forzature ma rispettando i suoi tempi, diventando per lui una guida più che un insegnante. E' importante sottolineare che i canti proposti sono composti solo da sequenze musicali senza parole, perché è fondamentale che il bambino non si distraiga, ma focalizzi la sua attenzione solo sulla musica.

CORSO DI SVILUPPO DELLA MUSICALITA'®

DESTINATARI DEL CORSO

I corsi di Sviluppo della Musicalità® sono rivolti a bambini da 3 ai 5 anni suddivisi per anni.

SEDE DEI CORSI

I corsi sono tenuti presso i locali della Scuola Materna.

I corsi si svolgono in una stanza pulita, ben illuminata, sufficientemente grande da accogliere dagli 8 ai 10 bambini circa e da permettere loro di muoversi liberamente.

DURATA DEL CORSO

Gli incontri hanno cadenza settimanale e si svolgono in un'atmosfera informale che permette ai bambini di esprimere in modo spontaneo e naturale le loro risposte agli stimoli musicali.

I corsi sono strutturati su un numero determinato di 15 incontri.

L'ultimo incontro viene svolto "a porte aperte"

OBIETTIVI

Imparare divertendosi: la voce cantata, il movimento, l'ascolto, il gioco, l'intonazione, il senso ritmico e la coordinazione motoria costituiranno la base di questo percorso di apprendimento musicale fondato sulla Music Learning Theory. Il corso costituisce la prosecuzione ideale di Musicainfasce® ma può anche essere il primo momento di avvicinamento alla musica per i bambini di tre, quattro e cinque anni, età in cui nel bambino cominciano a prendere forma importanti competenze musicali. Si lavorerà in gruppo con il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento dei singoli bambini e senza spingerli alla prestazione e alla performance.

Il Corso costituisce anche un'ottima base per un successivo avvicinamento al coro e allo strumento



ISTITUZIONE
COMUNALE
CULTURALE



CIVICO ISTITUTO MUSICALE "A. VIVALDI"

PROGETTO "CRESCERE IN LIBERTA'

CORSI DI MUSICAINFASCE®

CORSI DI SVILUPPO DELLA MUSICALITA'®

Anno scolastico 2014-2015

IL PROGETTO "CRESCERE IN LIBERTA'"

Il Progetto si propone di offrire ai bambini, lungo tutto il loro primo periodo di crescita, che va dall'ingresso nell'Asilo nido sino al completamento della Scuola elementare, un ciclo completo di formazione "artistico-espressiva" che iniziando nel periodo prescolastico con l'apprendimento musicale, prosegue nel secondo periodo della Scuola elementare arricchendosi della danza e della recitazione, per realizzare un completo processo di crescita e di costruzione della propria identità attraverso lo sviluppo delle proprie capacità corporee, musicali, linguistiche, sensoriali, espressive, e per la conquista, attraverso la conoscenza e la coscienza delle proprie attitudini e capacità, di un vero senso di benessere e di "libertà".

Un progetto che attraverso il gioco, la danza, il canto, il suono, la parola, l'osservazione, si sviluppa sulle ali della fantasia, della musica, della danza e della recitazione.

PERIODO PRE-SCOLASTICO Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia

PREMESSA

L'attività musicale in questo periodo contribuisce a sviluppare la personalità del bambino, alimentando la sua immaginazione e creatività; inoltre lo stimola ad acquisire sicurezza in se stesso migliorandone la coordinazione e crea le basi ed i presupposti per lo sviluppo delle conoscenze musicali.

Tutta l'attività che verrà proposta è basata sulla "teoria dell'apprendimento musicale" (Music Learning Theory) elaborata da Edwin Gordon, noto ricercatore e docente (c/o la South Carolina University, Usa) nel campo dell'educazione musicale.

Gordon ha insegnato musica e svolto, per quasi cinquant'anni, ricerche aventi per oggetto l'apprendimento musicale del bambino nelle sue varie fasce di età a partire dall'età neonatale. La sua teoria si fonda sul presupposto che la musica si può apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Gli obiettivi della Music Learning Theory sono principalmente quelli di favorire, oltre all'acquisizione del linguaggio musicale, lo sviluppo delle attitudini musicali di ciascun bambino secondo le sue potenzialità, modalità e i suoi tempi.

Essa promuove come competenza fondamentale l' "Audiation" che Gordon definisce come "la capacità di sentire e comprendere nella propria mente la musica, anche se non fisicamente presente nell'ambiente in cui ci si trova". Quindi un vero e proprio pensiero musicale che diviene, nello sviluppo dei processi cognitivi, elemento fondamentale per comprendere la sintassi musicale (sia nella produzione che nell'ascolto), per sviluppare la lettura musicale e per la capacità di improvvisare musicalmente.

La metodologia che si è sviluppata attraverso i suddetti principi riguarda i bambini di tutte le fasce d'età anche se spesso si tende a focalizzare l'attenzione sul periodo più fecondo per l'apprendimento che è quello dalla nascita fino ai 18 mesi.

Come già detto si è osservato che il bambino può apprendere la sintassi musicale come fa normalmente con la lingua, cioè attraverso una "guida" informale non strutturata. Fino a circa due anni, infatti il bambino impara attraverso l'esplorazione e l'esempio dei genitori e delle persone che gli stanno vicino ed è per questo che la prima attività proposta è "un'acculturazione musicale" il più varia possibile eseguita dall'insegnante con l'utilizzo della sola voce con o senza la presenza dei genitori. Tra i due e i cinque anni per contro si affianca a tale attività, una forma di educazione più strutturata visto la capacità di interagire che il bambino pian piano acquisisce.

Tutto ciò che egli impara nei primi 5 anni costituisce le basi del successivo sviluppo formativo, ed è per questo che è fondamentale ciò che possiamo/riusciamo a trasmettere loro: proprio per un motivo neurologico, se non sfruttiamo i primissimi anni (se non addirittura mesi di età), per aumentare la capacità generale di apprendimento di nostro figlio, non sarà possibile poi, in futuro, restituire al bambino le opportunità perdute ma solo proporre un intervento di tipo compensativo. Questo discorso vale per la lingua come per la musica e, per tale motivo che questo progetto è rivolto proprio a bambini così piccoli.

AUDIATION

L'audiation qui trattata è quella "preparatoria", che porterà il bambino ad avere delle solide basi per iniziare poi l'insegnamento formale (scolastico) della musica.

Essa si divide in 3 fasi, ognuna comprensiva di più stadi all'interno.

La prima fase è l'acculturazione durante la quale, come per l'apprendimento della lingua parlata, il bambino "viene" esposto, appena possibile, all'ascolto dei suoni (in questo caso tonali e ritmici). E' l'unica fase che durerà realmente tutta la vita (noi tutti siamo in costante acculturazione). Il compito dell'insegnante sarà proporre musica (attraverso il canto) il più possibile varia, breve e ripetuta attuando un processo didattico informale non strutturato: oltre alle canzoni l'insegnante esegue "patterns" di note di grado congiunto o cellule ritmiche semplici. Durante questa fase, che in "condizioni ottimali" dovrebbe avvenire tra la nascita e i primi 18 mesi di vita, il bambino attraversa indicativamente 3 diversi stadi: l'assorbimento, durante il quale

il bambino partecipa all'attività semplicemente ascoltando; le risposte casuali, dove il bambino produce suoni e vocalizzazioni non direttamente collegate a ciò che si verifica intorno a lui e le risposte intenzionali quando il bambino si sintonizza e risponde in modo anche non corretto all'insegnante.

Già dal momento delle prime risposte causali l'insegnante inizia condurre il bambino attraverso un processo didattico sempre informale ma strutturato: oltre ad una costante acculturazione di canti e modi che andrà avanti per tutto il percorso, proporrà patterns più complessi, sia tonali (2 note con funzione di tonica o dominante), sia ritmici (4 cellule al posto di 2) cercando di stimolare sempre di più una risposta, questa volta intenzionale.

Quando ciò avviene, indicativamente (ma non necessariamente) intorno ai 24 mesi, il bambino entra nella seconda fase chiamata l'imitazione e anche qui attraverserà, con il tempo e la sua maturazione, due stadi:

- 1) perdita dell'egocentrismo, il bambino riscontra che ciò che lui produce non è uguale a ciò che fa l'insegnante;
- 2) la decifrazione del codice, il bambino inizia a "sintonizzarsi" e a ripetere accuratamente ciò che l'insegnante propone. E' di nuovo compito del docente cogliere questi cambiamenti per iniziare a proporre al bambino una sintassi musicale ancora più articolata: patterns di 3-4 note non consequenziali e patterns ritmici di 4 macro.

A questo punto si passa nella terza fase (verso i 3 anni), quella dell'assimilazione, dove i 2 stadi che porteranno il bambino a perfezionare l'audiation preparatoria sono

- 1) l'introspezione
- 2) la coordinazione.

Il bambino che è in assimilazione capisce a questo punto che ciò che canta l'insegnante ha un proprio significato che adesso è chiaro anche a lui: quindi non imita più pedestremente ma pensa prima di eseguire; il completamento di questo percorso al fine di essere pronto ad iniziare un percorso formale strutturato (per intenderci lo studio di uno strumento) avverrà quando il bambino avrà acquisito la coordinazione dell'esecuzione dei diversi patterns ritmici con il respiro e il movimento.

Tutte le età indicate sono solo indicative e possono variare a seconda del carattere, della predisposizione, dell'ambiente di provenienza etc. del bambino. È fondamentale lasciare libero il bambino di esplorare la sua musicalità senza imposizioni ma assicurandolo e conducendolo in un percorso didattico dove si senta libero di esprimersi.

"La capacità di assimilare l'intonazione, il ritmo e il movimento in una sintassi, non può essere insegnata: il bambino può svilupparlo soltanto autonomamente" (Edwin Gordon).

ASSOCIAZIONE "AIGAM"

L'AIGAM – Associazione Italiana Gordon per l'apprendimento musicale è l'unica associazione ufficialmente riconosciuta da Edwin E. Gordon per l'insegnamento della Music Learning Theory in Italia.

È nata nel maggio 2000 per diffondere e promuovere in Italia e in Europa la MLT con particolare attenzione alla crescita musicale del bambino nell'età prescolare e scolare. L'Aigam persegue scopi di finalità sociale e non ha scopo di lucro.

DOCENTI

I docenti saranno scelti dall'Istituto in relazione alla loro certificata preparazione generale musicale e specifica nel campo dell'educazione musicale. Essi dovranno inoltre possedere la certificazione "AIGAM"

COSTI PER LE FAMIGLIE

- Tassa di frequenza euro 50,00 euro.
- Tassa di iscrizione al Civico Istituto Musicale "A. Vivaldi" comprensivo dell'assicurazione
 - euro 20,00 per i residenti nel Comune di Busca
 - euro 50,00 per i non residenti

Tutte le spese (organizzazione, materiali, strumenti etc.) sono a carico dell'Istituto.